

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/14

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 29.04.2013

Prodotto: **PALATINOL® N**

Versione: 10.0

(ID.Nr. 30034681/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 14.10.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

PALATINOL® N

Denominazione chimica: ftalato di di-isononile

Numero CAS: 28553-12-0

Numero di registrazione REACH: 01-2119430798-28-0001

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Emolliente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:BASF SE
67056 Ludwigshafen
GERMANYIndirizzo di contatto:BASF Italia S.p.A.
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB)
ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Il prodotto non é soggetto a classificazione in base ai criteri GHS.

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Possibili pericoli:
nessuno/nessuna

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Il prodotto non é soggetto ad etichettatura in base ai criteri GHS.

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

conformemente a Direttiva 67/548/CEE, allegato VI

Autoclassificazione

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE.

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

| Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Carattere chimico

ftalato di di-"isononile"

Numero CAS: 28553-12-0

Numero CE: 249-079-5

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

| Non sono noti pericoli particolari.

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Nel caso di inalazione di vapori, aerosoli: aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua. Soccorso medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

| sintomi: Non si prevedono sintomi significativi, in quanto il prodotto non è classificato

| Pericoli: Non si prevedono rischi se manipolato in modo appropriato e per gli usi previsti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

diossido di carbonio, polvere di estinzione, acqua nebulizzata, schiuma

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto è combustibile. Raffreddare i recipienti in pericolo con getti di acqua nebulizzata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:

I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

6.2. Precauzioni ambientali

Si deve evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.

Residui: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Tenere i recipienti chiusi ermeticamente in un luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

nessuno/nessuna

PNEC

suolo: 30 mg/kg

via orale (avvelenamento secondario): 150 mg/kg

DNEL

Nessun valore DNEL disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

in caso di insufficiente ventilazione. Filtro per gas/vapori di composti organici (Punto d'ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A).

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):

butilcaucciù - 0,7 mm spessore

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. In aggiunta alle indicazioni di protezione personale, indossare indumenti da lavoro chiusi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | |
|--------------------------|--|----------------|
| Stato fisico: | liquido | |
| Colore: | incolore | |
| Odore: | quasi inodore | |
| Valore del pH: | non applicabile, a bassissima solubilità | |
| Punto di fusione: | -54 °C | (DIN ISO 3016) |
| Punto d'ebollizione: | 252,4 °C (7 hPa) | |
| Punto di infiammabilità: | 240 °C | |
| | Indicazione da bibliografia. | |

Velocità di evaporazione:

non determinato

Infiammabilità:

non si accende

Limiti inferiore di esplosione:

(Valutazione esperti BASF)

Sulla base della decomposizione termica, non é possibile determinare cifre significative espresse in unità di volume %, applicando la norma DIN EN 1839 per la determinazione del limite inferiore di esplosività., A fronte di valutazioni teoriche, si suppone che i prodotti di decomposizione e i vapori rilasciati dal liquido possano formare a contatto con l'aria a partire da una concentrazione ≥ 40 g/Nm³(ad una temperatura di 20°C) e a partire da una concentrazione ≥ 33 g/Nm³ (ad una temperatura di 200°C) miscele esplosive.

(DIN EN 15794, aria)

(ca. 175 °C, ca. 1013 hPa)

E' stato determinato il punto di esplosione inferiore della sostanza/miscela che descrive la temperatura di un liquido infiammabile a cui la concentrazione del vapore saturo insieme all'aria corrisponde al limite di esplosione inferiore., Sulla base del comportamento di decomposizione termica (v. decomposizione termica), la determinazione del limite inferiore di esplosività in accordo alla norma DIN EN 15794 non rappresenta un valore assoluto significativo.

Limiti superiore di esplosione:

Sulla base del comportamento di decomposizione termica (v. decomposizione termica), non é possibile determinare il limite superiore di esplosività in accordo alla norma DIN EN 1839.

Temperatura di accensione: 375 °C

(DIN 51794)

Tensione di vapore: 0,00001 Pa
(20 °C)

Indicazione da bibliografia.

Densità: 0,970 - 0,977 g/cm³
(20 °C)

(DIN 51757)

Densità relativa del vapore (aria):

non determinato

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE
 Data / rielaborata il: 29.04.2013
 Prodotto: **PALATINOL® N**

Versione: 10.0

(ID.Nr. 30034681/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 14.10.2015
 (Direttiva 92/69/CEE, A.6)

| | | |
|--|---|--|
| Solubilità in acqua: | < 0,1 mg/l (25 °C) | |
| Solubilità (qualitativa) Solvente/i: | solventi organici solubile | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): | 9,27 (20 °C) | |
| Autoaccensione: | Indicazione da bibliografia. Sulla base delle proprietà strutturali, il prodotto non è classificato come autoinfiammabile. | Tipo di test: autoignizione spontanea |
| Decomposizione termica: | Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione. | |
| Viscosità dinamica: | 68 - 82 mPa.s (20 °C) | |
| Pericolo di esplosione: | I valori sono stati calcolati dalle viscosità cinematiche effettuate. Sulla base della propria struttura, il prodotto è classificato come non esplosivo. | |
| Caratteristiche di comportamento al fuoco: | Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente. | |

9.2. Altre informazioni

| | |
|--------------------------------|---|
| Calore chimico di combustione: | 37.070 kJ/kg |
| pKA: | La sostanza non si dissocia., Studio scientificamente non giustificato. |
| Tensione superficiale: | Studio scientificamente non giustificato. |
| Distribuzione granulometrica.: | La sostanza/il prodotto non è messo in commercio o usato in forma solida o granulare. |
| Massa molecolare: | 418,62 g/mol |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

| | |
|---------------------------------|---|
| Corrosione dei metalli: | Non corrosivo per il metallo. |
| Formazione di gas infiammabili: | Note: In presenza di acqua non si formano gas infiammabili. |

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna precauzione speciale tranne che le normali precauzioni d'uso per la manipolazione di prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per una singola ingestione. L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 10.000 mg/kg (test BASF)

CL50 ratto (inalatoria): > 4,4 mg/l 4 h (IRT)

E' stato testato un aerosol.

DL50 coniglio (dermale): > 3.160 mg/kg

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle. Non irritante per gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante. (test di Draize)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (Direttiva 92/69/CEE, B.6)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e mammiferi. La sostanza non si è rivelata mutagena negli esperimenti sui mammiferi.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

In esperimenti a lungo termine sui roditori con somministrazione a dosi elevate, è stato riscontrato un effetto cancerogeno, che è probabilmente la conseguenza di un danno al fegato specifico dei roditori e non ha alcuna rilevanza per l'uomo.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità:

Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Esperimenti su animali hanno dimostrato che la somministrazione ripetuta di grandi quantità della sostanza provocano danni reversibili al fegato. In base alle attuali conoscenze, questi effetti si riscontrano solo nei roditori e non nell'uomo. L'esposizione ripetuta ha determinato in ratti maschi complicazioni renali. Detti fenomeni sono però specifici per i ratti maschi e non hanno alcuna rilevanza per gli umani.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Nessun effetto tossico a concentrazioni prossime alla solubilità in acqua. Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 102 mg/l, *Brachydanio rerio* (Direttiva 92/69/CEE, C.1, semistatico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 74 mg/l, *Daphnia magna* (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

NOEC (10 d) 2680 mg/kg, *Chironomus tentans* (statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 88 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus subspicatus* (Direttiva 92/69/CEE, C.3, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 (30 min) 83,9 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, acquatico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (284 d) 0,0185-0,0245 mg/g feed, *Oryzias latipes* (altro, Flusso.)

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) > 101 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Organismi che vivono nel suolo:

CL50 (14 d) > 7.372 mg/kg, *Eisenia foetida* (OECD - linea guida 207, suolo artificiale)

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

NOEC (56 d) > 982,4 mg/kg, *Eisenia foetida* (suolo artificiale)

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

piante terrestri:

NOEC (22 d), *Lactuca sativa* (OECD - linea guida 20)

altri non mammiferi terrestri:

Lo studio non è necessario

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

81 % formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (Direttiva 84/449/CEE, C.5) (aerobico, fango attivo, domestico, non adattato)

Valutazione della stabilità in acqua:

Studio scientificamente non giustificato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di bioconcentrazione: < 3 (14 d), *Oncorhynchus mykiss* (misura)

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

12.4. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili)

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

La sostanza evapora lentamente nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

E' prevedibile un assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT (persistente/bioaccumulativo/tossico) e vPvB(molto persistente/molto bioaccumulativo). Autoclassificazione

12.6. Altri effetti nocivi

La sostanza non è elencata nel Regolamento (EC) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo. In accordo con i criteri della Direttiva 67/548/CEE e 99/45/CE il prodotto non è da classificare pericoloso per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Non può essere specificato il codice rifiuto conforme al catalogo europeo dei rifiuti poichè esso dipende dall'uso.

Imballaggi contaminati:
 Gli imballi vuoti contaminati si devono trattare come la sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

| | |
|---|--|
| | Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto |
| Numero ONU: | Non applicabile |
| Nome di spedizione appropriato ONU: | Non applicabile |
| Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| Gruppo d'imballaggio: | Non applicabile |
| Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile |
| Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Nessuno noto |

RID

| | |
|---|--|
| | Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto |
| Numero ONU: | Non applicabile |
| Nome di spedizione appropriato ONU: | Non applicabile |
| Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| Gruppo d'imballaggio: | Non applicabile |
| Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile |
| Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Nessuno noto |

Trasporto navale interno

ADN

| | |
|---|---|
| | Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto |
| Numero ONU: | Non applicabile |
| Nome di spedizione appropriato ONU: | Non applicabile |
| Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| Gruppo d'imballaggio: | Non applicabile |
| Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile |
| Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Nessuno noto |
| Trasporto su navi cisterna della navigazione interna: | Merce non pericolosa per il trasporto per via navigabile interna Pericoli per l'ambiente: no |

Trasporto via mare

IMDG

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

| | |
|---|-----------------|
| Numero ONU: | Non applicabile |
| Nome di spedizione appropriato ONU: | Non applicabile |
| Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| Gruppo d'imballaggio: | Non applicabile |
| Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile |

| | |
|---|--------------|
| Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Nessuno noto |
|---|--------------|

Sea transport

IMDG

Not classified as a dangerous good under transport regulations

| | |
|-----------------------------|----------------|
| UN number: | Not applicable |
| UN proper shipping name: | Not applicable |
| Transport hazard class(es): | Not applicable |
| Packing group: | Not applicable |
| Environmental hazards: | Not applicable |

| | |
|------------------------------|------------|
| Special precautions for user | None known |
|------------------------------|------------|

Trasporto aereo

IATA/ICAO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

| | |
|---|-----------------|
| Numero ONU: | Non applicabile |
| Nome di spedizione appropriato ONU: | Non applicabile |
| Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| Gruppo d'imballaggio: | Non applicabile |
| Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile |

| | |
|---|--------------|
| Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Nessuno noto |
|---|--------------|

Air transport

IATA/ICAO

Not classified as a dangerous good under transport regulations

| | |
|-----------------------------|----------------|
| UN number: | Not applicable |
| UN proper shipping name: | Not applicable |
| Transport hazard class(es): | Not applicable |
| Packing group: | Not applicable |
| Environmental hazards: | Not applicable |

| | |
|------------------------------|------------|
| Special precautions for user | None known |
|------------------------------|------------|

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

| | |
|---------------------------|-----------------------------|
| regolamento: | IBC |
| Spedizione approvata: | 1 |
| sostanza inquinante: | Dialkyl (C9-C10) phthalates |
| Categoria d'inquinamento: | Y |
| Tipo di nave cisterna: | 2 |

Transport in bulk according to Annex II of MARPOL73/78 and the IBC Code

| | |
|---------------------|-----------------------------|
| Regulation: | IBC |
| Shipment approved: | 1 |
| Pollution name: | Dialkyl (C9-C10) phthalates |
| Pollution category: | Y |
| Ship Type: | 2 |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Divieti, restrizioni e autorizzazioni

Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE
Numero in lista: 52

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

Osservare una o più restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE.

Restrizione Nr. 52 dell'Allegato XVII del REACh: non possono essere utilizzati come sostanze o in miscele in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso del materiale plastificato nei giocattoli e negli articoli di puericoltura che possono essere messi in bocca dai bambini. I giocattoli e gli articoli di puericoltura contenenti tali ftalati in concentrazione superiore allo 0,1% in peso del materiale plastificato non possono essere immessi sul mercato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il prodotto non è classificato come pericoloso.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Valutazione delle classi di pericolo in base ai criteri GHS (versione più recente):

Il prodotto non è soggetto a classificazione in base ai criteri GHS.
Non è necessaria la classificazione fisico/chimica secondo i requisiti GHS.
Classificazione tossicologica in base ai criteri GHS non richiesta.
Classificazione di pericolosità ambientale in accordo ai criteri GHS non richiesta

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto. I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.